

RINGRAZIAMENTI e CONSIDERAZIONI

**Per una informazione
più capillare riporto
quanto è stato esposto
alla pubblicazione del
bilancio parrocchiale**

Desidero ringraziare quanti hanno dimostrato e dimostrano sensibilità, attenzione e interesse per la realtà parrocchiale.

Ricordo che la Parrocchia non ha un reddito proprio, se non quanto proviene da tutte le offerte che fedeli o, chiunque altri, offrono generosamente.

Pertanto le entrate risultano provenienti dalle offerte raccolte durante le S. Messe, da offerte personali, da lasciti, da servizi liturgici che la Parrocchia presta (battesimi, matrimoni, funerali, cresime, prime comunioni, celebrazioni varie...), da iniziative pastorali d'ogni genere, dall'uso di strutture e altro ancora.



Credo sia anche bello e significativo, in concomitanza di un'occasione speciale, lieta o meno lieta, ricordarsi della

Si tratta così di comprendere che la Parrocchia non viene "pagata" ma "sostenuta" dalla sensibilità di ciascuno, soprattutto quando ad essa si richiede un servizio particolare.

Infine, viene chiesto spesso: "Quanto si deve" per una Santa Messa?". È sempre un'offerta che - ormai dall'ingresso dell'euro - parte da un minimo di 15,00 euro. Questa serve per la vita parrocchiale, per il sostentamento dei sacerdoti, per il versamento in Curia.

Ringrazio per l'attenzione e spero di essere stato sufficientemente compreso nello spirito che mi ha suggerito queste considerazioni. È il desiderio che molti possano sentirsi membra vitali di una Parrocchia che si anima, trova vigore, offre testimonianza e sostegno nel nome della carità di Cristo Gesù.

*Don Paolo unitamente al Consiglio degli Affari Economici
9 febbraio 2011*

ANAGRAFE PARROCCHIALE 2011

Hanno ricevuto il Santo Battesimo

1. Jessica Fontana di Gennaro Giovanni e Elisabetta Orrico, il 9 gennaio
2. Marco Nossa di Claudio e Patrizia Anzolin, il 20 febbraio

Hanno ricevuto le esequie cristiane

1. Giovannina (Gianna) Adriani, di anni 95 - il 16 gennaio
2. Paolo Baroni, di anni 90 - il 10 febbraio

Il Pennino

Parrocchia Prepositurale S. Abbondio - Cunardo (Va) - N° 2 - Anno

Il sapere non disdegna di

Quaresima un tempo privilegiato...

Si, è il tempo nel quale i credenti e le comunità sono chiamati ad un serio cammino di conversione. Abbiamo smarrito il senso del peccato o ci siamo persi di vista il volto del Dio di Gesù Cristo.

Pertanto siamo esortati a recuperare il senso del male e riscoprire il volto di Dio che Gesù di Nazareth ci ha rivelato.

Non è così scontato! La conversione necessita quasi sempre di un tempo lungo, magari tutta la vita, ma occorre incamminarsi in essa e la quaresima è un momento per accentuare questo sforzo. Così, digiuno, preghiera, carità ci sono riproposti non come stereotipe parole ma come elementi importanti che accompagnano, sostengono e caratterizzano il tempo quaresimale che ci prepara alla grande festa pasquale.

C'è così un rivivere con Gesù i quaranta giorni da Lui vissuti nel deserto in preghiera e digiuno. Preghiera come dialogo intenso e personalissimo col Padre. Digiuno come distacco dalla

quotidianità per disporsi alla missione pubblica.

Le due formule che si usano nell'imposizioni delle ceneri all'inizio della quaresima (*mercoledì delle ceneri*) costituiscono una pressante esortazione a riconoscerci peccatori e ritornare a Dio. La Prima formula dice: "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai". Queste parole tratte dal libro della Genesi, richiamano la condizione umana posta sotto il segno della caducità e del limite, e intendono spingerci a riporre ogni speranza solo in Dio. La seconda si rifà alle parole pronunciate da Gesù:

"Converti- tevi e credete al Vangelo". È un invito a porre come fondamento del nostro

rinnovamento l'adesione ferma e fiduciosa al Vangelo. La vita del cristiano è vita di fede, fondata sulla Parola di Dio e da essa nutrita. Nelle nostre prove il segreto della vittoria sta nel dare ascolto alla Parola di verità e nel rifiutare

con decisione tutto ciò che è male, per Dio, per noi e per il nostro prossimo.

La Quaresima a questo può portarci: a lasciar penetrare la nostra vita dalla Parola di Dio e a conoscere così la verità fondamentale: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo. Pertanto ci troviamo in un percorso spirituale fatto di gesti, di preghiera, di approfondimenti comunitari e personali che, mentre ci aiutano ad aprire gli occhi sulla nostra debolezza, ci fanno aprire il cuore all'amore misericordioso di Dio che Cristo ci ha rivelato con la sua Vita.

Maria Santissima, S. Abbondio e il nostro Santo Patrono di cui portiamo il nome ci aiutino ad arrivare, purificati, rinnovati e ben disposti, a celebrare il grande mistero della Pasqua e le successive importanti celebrazioni che coinvolgono



VITA PARROCCHIALE

BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE



Con la Quaresima inizierò la visita e benedizione delle famiglie. Ci vorrà certamente del tempo per raggiungerle tutte, dovendo tener conto anche della vita pastorale quotidiana e degli eventuali imprevisti. Non sarà neanche possibile incontrare la famiglia al completo. Comunque il pensiero sarà rivolto a tutto il nucleo familiare e ciascuno si senta raggiunto da queste parole:

«*Il Dio buono e misericordioso ti benedica. Ti avvolga della sua presenza d'amore e di guarigione. Ti sia vicino quando ti alzi e quando ti corichi. Ti sia accanto quando esci e quando entri. Ti accompagni sempre in ogni tua attività. Faccia riuscire il tuo impegno. Ti sia appresso in ogni incontro e ti apra gli occhi per il mistero che risplende verso di te in ogni volto umano. Ti custodisca in tutti i tuoi passi. Ti sorregga quando sei debole. Ti consoli quando ti senti solo. Ti rialzi quando sei caduto. Ti ricolmi del suo amore, della sua bontà e dolcezza e ti doni libertà interiore. Amen.*

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Convocatosi mercoledì 2 febbraio con la partecipazione di rappresentanti dei vari Gruppi e Associazioni è risultato un incontro vissuto come un bel momento costruttivo di confronto e disponibilità per la vita parrocchiale. Non sono state elaborate ricette particolari. È emersa la volontà di lavorare insieme per il bene di tutti nel rispetto dei ruoli e delle competenze che ciascuno possiede. Ci troviamo in una nuova fase della vita di fede della comunità cristiana ed il desiderio è quello di custodire il patrimonio di fede che ci è stato consegnato e di incrementare una maggior sensibilità inerente alla consapevolezza dell'essere cristiani, oggi, in una realtà in continuo mutamento.

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO

Domenica 30 gennaio è stato dato l'annuncio che il prossimo autunno il nostro vescovo Diego Coletti effettuerà la Visita Pastorale alla nostra Zona e Parrocchia. Martedì 1 marzo, a Cuveglio, si è indetta ufficialmente la Visita, per tutta la Zona Valli Varesine, con la presenza del Vicario Episcopale e del Delegato Vescovile per la Visita Pastorale. La "macchina organizzativa" si è messa in moto e poco alla volta saremo coinvolti in questo evento che non capita di sovente. Infatti, la Visita Pastorale è un incontro di fede e di comunione che ogni vescovo deve effettuare, almeno una volta nel corso della sua presenza in diocesi, con tutte Parrocchie. Questa visita deve essere animata da uno spirito di ascolto e di accoglienza reciproca e diretta. Essa intende favorire la maturazione di uno stile di partecipazione dei laici alla vita della comunità



MOMENTI QUARESIMALI

ogni giorno e mi segua" (Lc 9,23).

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Santa Messa ore 17.00 con imposizione delle ceneri.

Il rito delle ceneri non è un gesto funereo ma ci offre l'opportunità di comprendere il valore dei gesti esteriori che devono corrispondere alla sincerità dell'animo e alla coerenza delle opere. A che servirebbe lacerarsi le vesti, se il cuore rimane lontano dal Signore, cioè dal bene e dalla verità? Ecco ciò che conta: ritornare a Dio, con animo sinceramente pentito, per ottenere la sua misericordia. In questa prospettiva entra anche il valore del digiuno e dell'astinenza dalla carne.



- **Digiuno:** mercoledì delle ceneri e venerdì santo

- **Astinenza:** tutti venerdì di Quaresima. I venerdì, nel corso dell'anno, hanno sempre una valenza penitenziale che può essere vissuta con l'astinenza dalla carne o con un altro gesto d'offerta personale.

VENERDÌ DI QUARESIMA

Via Crucis ore 16.30 - Santa Messa ore 17.00. Celebreremo anche il rito della Via Crucis. Nonostante il passare del tempo, certi riti conservano sempre il loro valore, perché ricordano quanto importante sia, anche in questa nostra epoca, accogliere senza compromessi le parole di Gesù: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce

DOMENICHE QUARESIMALI

Saranno animate dai ragazzi. I vari gruppi di catechismo, con le loro catechiste, cercheranno di evidenziare la propria partecipazione, ad una Santa Messa, con un gesto o un segno che richiami quanto la liturgia propone a tutta l'assemblea.

INCONTRI GENITORI

Incontri per gli ultimi preparativi in vista dei Sacramenti. Ringraziando Vi per la partecipazione della volta scorsa confido ancora nella vostra gradita presenza.

* Genitori Prima Comunione:

Mercoledì 6 aprile ore 20.30
(presso sala parrocchiale)

* Genitori, Padroni/Madrini Cresima:

Martedì 12 aprile ore 20.30
(presso sala parrocchiale)

SETTIMANA SANTA

È il centro focale di tutto l'Anno Liturgico: in essa, più che in ogni altro tempo, attingiamo alla sorgente stessa della salvezza e raccogliamo in abbondanza i frutti del sacrificio di Cristo. La Quaresima, dopo averci preparati a questi "santi giorni" ci dispone a cogliere la realtà racchiusa nei segni e nei simboli che la ritualità ci presenta ed offre.

CATECHESI ADULTI

Lunedì ore 20.30 (in chiesetta)

Lunedì 21 marzo
Lunedì 28 marzo
Lunedì 4 aprile
Lunedì 11 aprile
Lunedì 18 aprile (*confessioni*)

PRIMA CONFESSIONE

Domenica 3 aprile
Giornata insieme
ore 10.30 S. Messa
ore 14.30 Confessione

SANTI BATTESEMI

Marzo:	Domenica 20
Aprile:	Sabato 23 (<i>Veglia Pasquale</i>)
Maggio:	Domenica 29
Luglio:	Domenica 3
Agosto:	Domenica 7